



FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO  
TORINO CAPITALE MONDIALE DEL LIBRO CON ROMA  
in collaborazione con ASSOCIAZIONE MISTRAS

### TEATRO VITTORIA. SGUARDI CONTEMPORANEI

#### THÉÂTRE OUVERT PARTE SECONDA, OVVERO: "SEI GRADI DI SEPARAZIONE"

a cura di Elisabetta Pozzi e Daniele D'Angelo

*I lettori:* Elisabetta Pozzi, Noemi Condorelli, Mariangela Granelli, Alessio Romano, Carlotta Viscovo

*Ospiti (tra gli altri):* Mauro Avogadro, Claudio Bigagli, Francesca Bracchino, Beppe Chierici, Elisa Galvagno, Gianluca Gambino, Paolo Giangrasso, Lorenzo Iacona, Sergio Leone, Alessandro Loi, Gianna Piaz, Graziano Piazza, Mariano Pirrello, Guia Zapponi  
con la collaborazione di *Reading Theatre* diretta da Monica Capuani

«La seconda parte di Théâtre Ouvert prende il via con un omaggio a John Guare, uno dei più raffinati ed interessanti autori americani contemporanei. Proprio per questo, oltre a leggerne il testo, abbiamo deciso di intitolare questa seconda parte del progetto *Sei gradi di separazione*, come uno dei suoi successi internazionali.

Théâtre Ouvert, che ha trovato una casa accogliente nel foyer del Teatro Vittoria, risponde a una fortissima esigenza di confronto con il pubblico, alla necessità di creare un rapporto ancora più diretto con chi ascolta, ma anche alla ricerca di conferme per quelle parole e per quelle storie che non sono ancora giunte al palcoscenico.

Il pubblico, dal suo canto, ha risposto con grandissimo affetto, ed è cresciuto sempre di più. Il metro di misura lo hanno fornito le schede che molti dei presenti, al termine delle letture, hanno compilato.

Sono pensieri, considerazioni, ringraziamenti per le proposte fatte e per il percorso inconsueto di avvicinamento al teatro che abbiamo realizzato per loro. Non sono semplici frasi di circostanza, ma autentiche riflessioni che dimostrano una partecipazione reale ai nostri incontri.

Oltre ad essere numerosi, i nostri ospiti ci hanno mostrato due modi diversi di amare il teatro e la parola letta. Alcuni di essi hanno espresso una autentica predilezione per la drammaturgia, come opera che sul palcoscenico non è ancora approdata, ma che esprime con forza sentimenti e storie. Li definirei quasi carbonari, che partecipano a incontri per pochi con il gusto per la scoperta, per la rivelazione piacevole dell'ignoto.

Invece, mi sono resa conto che un'altra fetta di pubblico è orfana del rito radiofonico: arrivano al Vittoria per il puro piacere dell'udire un racconto, di lasciarsi cullare dalle parole. Posso dire che tutto quello che abbiamo proposto ha creato in chi ha ascoltato una grande fascinazione».

Elisabetta Pozzi



**TEATRO VITTORIA**  
**Gennaio 2007**

**Inaugurazione:**  
martedì 9 gennaio - ore 20.45 - sala  
**SEI GRADI DI SEPARAZIONE**  
di John Guare

presentazione di John Guare

Due mercanti d'arte, in un lussuoso appartamento di New York, stanno per concludere un affare di vitale importanza. A turbare i loro programmi, però, arriverà Paul. Il ragazzo, ferito e bisognoso di aiuto, si dichiarerà compagno di college dei loro figli ed animerà di colpo la loro vita con la sua spigliatezza ed il suo eloquio. Solo alla fine si scoprirà che il giovane è in realtà un impostore, con un talento camaleontico fulminante, forte di quella strana teoria dei "sei gradi di separazione"...

giovedì 11 gennaio - ore 18.00 - foyer

**ORFANI D'AGOSTO**

di John Guare

presentazione di Monica Capuani

Due pazienti, "orfani" del loro analista, s'incontrano in una torrida New York estiva. È un anno che si spiano in silenzio nella sala d'aspetto e solo quel giorno infausto trovano la forza (della disperazione) per parlarsi. Il loro dialogo spazierà dalle loro vite ai loro gusti letterari e arriverà a coinvolgerli a tal punto da far scattare, anche se solo per un istante, una passione travolgente... Fino a che la nevrosi riprenderà il sopravvento. Con risvolti esilaranti, illuminanti e toccanti.

lunedì 15 gennaio - ore 17.30 - foyer

**LA FOLIA**

di Luigi Forte

presentazione di Luigi Forte

Al centro de *La folia*, c'è il personaggio di Nikolaus Lenau, il grande poeta ungherese vissuto durante la Restaurazione e morto pazzo nel 1850 a Oberdöbling. In realtà, il letterato è solo un pretesto. Il nucleo essenziale della pièce è costituito piuttosto da uno scontro: due caratteri che si fronteggiano e vogliono distruggersi, mettendo in luce gli interrogativi che la fantasia, l'arte, il magma inafferrabile del profondo pongono a una realtà sempre più irrelata e strumentale.

mercoledì 17 gennaio - ore 18.00 - foyer

**IL DESERTO DEI TARTARI**

di Dino Buzzati

presentazione di Guido Davico Bonino

Guido Davico Bonino, che ha curato la riduzione teatrale del romanzo, presenta *Il deserto dei tartari* (1940), terzo romanzo di Dino Buzzati, scritto all'indomani dell'ingresso dell'Italia in guerra. La vicenda narrata si dipana intorno alla vita del sottotenente Giovanni Drogo, assegnato alla fortezza Bastiani, uno sperduto avamposto di frontiera, a nord del quale c'è un immenso deserto. La temuta incursione dei Tartari, ripetutamente annunciata, sembra non avere mai luogo e la vita dell'ufficiale si consuma lenta e monotona, nella febbrile attesa dell'evento.

martedì 23 gennaio - ore 18.00 - foyer

**DUE ATTORI**

di e con Claudio Bigagli

Due attori, fratelli, si rivedono dopo trent'anni che non si parlano. S'erano presi a cazzotti in palcoscenico prima della guerra, i fratelli Loiacono, e da allora non avevano più voluto saperne l'uno dell'altro. La loro compagnia era la più importante d'Italia. L'occasione dell'incontro è particolare, inevitabile, altrimenti tutti e due ne avrebbero fatto volentieri a meno. L'azione parte dal teatro Eliseo di Roma, percorre buona parte della città e torna in teatro, in un pomeriggio e una notte del 1974.



giovedì 25 gennaio - ore 18.00 - foyer

**UNA BESTIA SULLA LUNA**

di Richard Kalinoski

Dietro la cronaca di un matrimonio combinato da una associazione umanitaria si disegnano i riflessi di sopravvivenza della prima generazione di Armeni rifugiati negli USA dopo il genocidio perpetrato dai Turchi. Una semplice e bella vicenda per ridere e piangere nella quale la Storia, che stritola uomini e donne, affiora al ritmo del quotidiano e della vita domestica, senza mai cadere nel pathos e nella dimostrazione. *Una bestia sulla luna* è attualmente in cartellone in più di trenta teatri del mondo.

lunedì 29 gennaio - ore 18.00 - foyer

**BUONANOTTE DESDEMONA**

(buongiorno Giulietta)

di Ann-Marie Macdonald

presentazione di Monica Capuani

Cosa accadrebbe se Shakespeare avesse concepito Otello e Romeo e Giulietta come commedie? Ce lo rivela, suo malgrado, Costanza Ledbelly, ricercatrice universitaria geniale, che sta scrivendo una tesi di dottorato per dimostrare che i due drammi di Shakespeare si sono trasformati in tragedie per via di un "Fool" perduto. Da Cipro a Verona, alterando il destino di morte di Desdemona e Giulietta, per un viaggio che trasformerà la protagonista in un'intrepida eroina che non ha più paura di se stessa e dei suoi talenti.

**Febbraio 2007**

giovedì 1 febbraio - ore 18.00 - foyer

**CUORICINI**

di Gian Piero Bona

presentazione di Gian Piero Bona

Sedici soliloqui di donne peculiari, sedici smorfie sceniche, come spasso rappresentato dalla loro personale capacità di feroce umorismo che esse, in quanto tali, sanno trasmettere in certe situazioni estreme. Veri "cuoricini" dunque: comicità da nuova commedia dell'Arte, che lo scrittore giustifica, riferendone il motivo di scelta a certe sempre attuali feste in maschera. "...E lasciatemi divertire", gridava Palazzeschi nei suoi versi: famosa esclamazione di cui il nostro autore, pare, si sia qui appropriato.

martedì 6 febbraio - ore 18.00 - foyer

**LUDWIG l'amore impuro**

di Osvaldo Guerrieri

presentazione di Osvaldo Guerrieri

*Ludwig l'amore impuro* racconta il re di Baviera attraverso le parole di Sophie, sorella di Sissi, imperatrice d'Austria. Nel castello-prigione di Berg dove Ludwig morì, è rimasta Sophie, sua fidanzata per un solo giorno e custode della sua memoria. Qui la donna fa rivivere il re e se stessa, l'amore del re per Wagner e per i giovanotti «dagli occhi belli», tra verità storica e arbitrio.

giovedì 8 febbraio - ore 18.00 - foyer

**LA SALA D'ATTESA**

di Tanika Gubta

Priya Benerjee è una signora indiana, morta senza accorgersene. Sotto la guida di uno spirito dalle sembianze di Dilip Kumar, star di Bollywood, rimarrà in casa - invisibile ai suoi cari - per tre giorni, prima di reincarnarsi. Potrà così risolvere questioni che non è riuscita a ricucire in vita. *La sala d'attesa* è stata la prima produzione indiana del Royal National Theatre ed è andato in scena nel 2000 con la grande star indiana, Shabana Azmi.



martedì 13 febbraio - ore 18.00 - foyer

**PENTIMENTO**

di Lillian Hellmann

Uno struggente memoir di ritratti, dalla penna della commediografa e sceneggiatrice Lillian Hellman. Tra tutti, spicca il ritratto di "Julia", dal quale Fred Zinnemann ha tratto l'omonimo film con Jane Fonda e Vanessa Redgrave, sulla storia di una donna che durante il nazi-fascismo combattè per la libertà e gli ideali democratici, fino al sacrificio della vita.

sabato 17 febbraio - ore 20.45 - sala

**LE DUE ZITTELLE**

di Tommaso Landolfi

Questo racconto lungo di Landolfi ha tutto "del racconto straordinario, dell'operetta filosofica e del grottesco hoffmaniano" come scrisse Eugenio Montale. Si può accusare una scimmia di sacrilegio? Il processo a Tombo la "scimmia" delle due "zittelle" è la scena madre del racconto che ha suscitato e continua a suscitare grandi discussioni.

lunedì 19 febbraio - ore 18.00 - sala

**ANTONIO TARANTINO LEGGE TARANTINO**

presentazione di Franco Quadri

Uno dei maggiori autori della nuova drammaturgia italiana, che continua a focalizzarsi sulla storia recente, scavandone liberamente i misteri, ricorrendo a una lingua eclettica, caustica e mutevole per dar voce agli ultimi diseredati, facendo così emergere ipocrisie e pregiudizi.

sabato 24 febbraio - ore 20.45 - sala

**SEDICI FERITI**

di Eliam Kraiem

Un testo di grande successo, scritto da un giovane drammaturgo ebreo. È la storia di un giovane islamico che si rifugia nella panetteria di un ebreo, che lo accoglie come fosse un figlio. Tutto volge al meglio per lui: s'innamora e la sua donna aspetta un bambino. Ma un giorno suo fratello gli chiede di sacrificarsi per la causa islamica.

lunedì 26 febbraio - ore 18.00 - foyer

**LA FINE DI SHAVUOT**

di Stefano Massini

presentazione di Stefano Massini

Il giovane Kafka è al Café-Teatro Savoy, nel ghetto, dove ha appena visto una commedia di Abraham Goldfaden. Si è addormentato sul tavolo, in attesa di Maria, la primattrice per la quale ha un debole. Ma tra i lumi a petrolio e le bottiglie vuote, davanti a un sipario, avrà un lungo dialogo con un attore destinato al successo, Jitzach Löwy.

martedì 27, mercoledì 28 febbraio,

giovedì 1 e venerdì 2 marzo - ore 18.00 - sala

**Lettura integrale di FAHRENHEIT 451**

di Ray Bradbury

In attesa dello spettacolo di Luca Ronconi, sarà un bell'ascolto la lettura integrale di uno dei romanzi più profetici degli anni Cinquanta/Sessanta. "Fahrenheit 451" ha anticipato lo strapotere della tv, la decadenza del futuro e dei costumi, il timore della civiltà portata dalla cultura e dai libri.

**PER INFORMAZIONI:**

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Prenotazioni on-line sul sito internet: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

[info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)



**TST/INFO STAMPA:**

Settore Stampa e Comunicazione della Fondazione del Teatro Stabile di Torino:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera, Davide Tosolini

Telefono: + 39 011 5169414 - 5169435 - 5169498

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it) - [tosolini@teatrostabiletorino.it](mailto:tosolini@teatrostabiletorino.it)

Press Area e sito internet: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)